

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00573 del 31/03/2026

Proposta n. 637 del 26/03/2026

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 dell'incarico di collaudatore statico relativamente all'intervento denominato "Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in località Roccasalli", nel comune di Accumoli (RI) - Codice Inframob: P23.0052-0086 - CUP: C63H18000060001 - CIG: ZC33D29B1B

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	G. CIPRIANO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 dell'incarico di collaudatore statico relativamente all'intervento denominato "Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in località Roccasalli", nel comune di Accumoli (RI).

Codice Inframob: P23.0052-0086 - CUP: C63H18000060001 - CIG: ZC33D29B1B

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 570, con il quale è stato previsto che il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del Decreto-Legge 17 ottobre 2016 n. 189 convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026, nonché l'art. 1, comma 590, con il quale dopo il comma 4-novies del Decreto-Legge 17 ottobre è stato inserito il seguente: "4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026";

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 39 del 05/02/2026, con la quale è stato individuato il dott. Giancarlo Cipriano per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V0001 del 27/02/2026, recante: "Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio" al Dott. Giancarlo Cipriano;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 12/03/2026, recante: “Delega al Dott. Giancarlo Cipriano, Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii.”;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO l'articolo 14 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la “Ricostruzione Pubblica”;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTA l'Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020, recante: “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”, la quale dispone lo stanziamento di complessivi € 300.000,00 per l'intervento di cui all'oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016 a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE:

- la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023, recante: “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale” e relativi allegati;
- la Delibera n. 263 del 20 giugno 2023, recante: “Provvedimento art. 27 Pubblicità legale”;
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33” e relativo allegato;
- la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto: “Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione”;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante “Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, secondo cui:

- ai sensi degli articoli 226, comma 5, e 229, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, a decorrere dal 1 luglio 2023 tutti i richiami al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti pubblici, contenuti in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, devono intendersi riferiti, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- a decorrere dal 1° luglio 2023, restano valide le deroghe a disposizioni del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o al codice dei contratti dei contratti pubblici contenute in ordinanze, ordinanze speciali, decreti o atti comunque denominati del Commissario Straordinario. Le deroghe dovranno intendersi riferite, ove compatibili, alle corrispondenti disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 o, in mancanza, ai principi desumibili dallo stesso decreto legislativo;
- le ordinanze, le ordinanze speciali, i decreti o gli atti comunque denominati del Commissario Straordinario devono essere interpretati secondo i principi e i canoni ermeneutici elencati al Titolo I, della Parte I, del Libro I, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- nell'esercizio dei poteri di deroga previsti dalla legge, e allo scopo di evitare soluzioni di continuità o ritardi nell'avvio o nella prosecuzione degli interventi della ricostruzione pubblica alla luce del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, è disposto che fino alla data del 31 dicembre 2023, in deroga agli articoli 62 e 63 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, ogni stazione appaltante o centrale di committenza può effettuare qualsiasi procedura di affidamento di lavori, servizi e forniture a prescindere dalla qualificazione eventualmente posseduta;

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del decreto-legge n. 189/2016 e ss.mm.ii, il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTA la determinazione del Direttore n. A00665 del 13/12/2018 con la quale il dott. ing. Andrea Granato, funzionario della Regione Lazio, attualmente in servizio presso l'Area Genio Civile Lazio Nord, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

VISTA la dichiarazione del RUP relativamente alla procedura in oggetto, resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016, acquisita agli atti con prot. n. 558048 del 07/06/2022;

DATO ATTO che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione;

VISTA la determinazione n. A01144 del 03/09/2020 con la quale è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per l'intervento in oggetto, a favore del R.T.I. ing. Emilio Perrino – geol. Guerino Giarrusso – ing. Angelo Cappelli con sede in Caianello (CE) Via Ceraselle Prima Traversa snc, 3, P.IVA 02723940611;

VISTA la determinazione n. A01429 del 13/06/2022 con la quale è stata indetta la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento di "*Messa in sicurezza di un'area soggetta a instabilità di versante in località Roccasalli*" nel comune di Accumoli (RI), per un importo complessivo di € 196.804,23 di cui € 189.851,34 per lavori

soggetti a ribasso d'asta e € 6.952,89 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA, riconducibili alla categoria OS21;

VISTA la determinazione n. A00208 del 07/02/2023 con la quale si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e all'aggiudicazione della gara di cui all'oggetto, a favore dell'impresa "Esseti S.r.l. Sistemi e Tecnologie", C.F./P.IVA 01255010553, con sede legale in Terni (TR), Via A. Vanzetti n. 43, che ha offerto il ribasso del 2,09% per un importo contrattuale di € 192.836,34, oltre IVA;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione dell'intervento di *Messa in sicurezza di un'area soggetta a instabilità di versante in località Roccasalli* nel comune di Accumoli (RI), è necessario effettuare il collaudo statico ex art. 116 e ALLEGATO II.14 art. 30 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 116, comma 6 del D.lgs. 36/2023 non possono essere affidati incarichi di collaudo:
 - a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;
 - b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
 - c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
 - d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
 - e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 debbono essere sottoposte a collaudo statico:

- le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
- le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
- le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;
- ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;

CONSIDERATO che l'importo a base di gara, per l'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico inerente all'intervento in questione, stimato dal RUP ai sensi dell'art. 41 comma 15 del Codice, è pari ad € 4.348,34, oneri previdenziali ed Iva esclusi;

RICHIAMATO il capitolo 9 del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

RITENUTO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *b) affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera *d)*, l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, previa consultazione di n. 1 operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. e scelto tra soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;

DATO ATTO che:

- l'Ing. Giuliano Vecchi P.IVA n. 00959960576, risulta iscritto all'elenco speciale dei professionisti, a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016 e ss.mm. ii.;
- in data 16/11/2023 con protocollo n. 1316478 la Stazione appaltante ha trasmesso al suddetto professionista, tramite PEC, l'invito a presentare una proposta di offerta per l'affidamento del collaudo statico per l'intervento di *“Messa in sicurezza di un'area soggetta a instabilità di versante in località Roccasalli”* nel comune di Accumoli (RI);

PRESO ATTO che, con nota acquisita agli atti in data 27/11/2023 prot. n. 1365513, l'operatore economico ha inviato la seguente documentazione:

- Dichiarazione resa circa il possesso dei requisiti ex art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- Domanda di partecipazione redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata digitalmente;

- Tabella dichiarazione requisiti professionali redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata digitalmente;
- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata digitalmente;

DATO ATTO che l'Ing. Giuliano Vecchi ha offerto un ribasso d'asta pari al 3,05% e pertanto per l'importo contrattuale di € 4.215,72 esclusi oneri di legge e IVA;

DATO ATTO che, relativamente all'affidamento in oggetto, il CIG è il seguente: ZC33D29B1B, acquisito tramite sistema Smart Cig del portale Anac;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Ing. Giuliano Vecchi, con sede legale in Rieti, alla Via di Mezzo n. 88 - P.IVA 00959960576, il servizio in oggetto, per un importo di € 4.215,72, oltre oneri di legge e IVA, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione ex art. 49 D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 53 co. 4 del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva di € 210,79, pari al 5% dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che il RUP ha provveduto tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto ed al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTO il certificato di regolarità contributiva protocollo prot. Inarcassa 389346 del 13/03/2026 dal quale l'Ing. Giuliano Vecchi P.IVA 00959960576, matricola 662181, iscritto nei ruoli previdenziali di Inarcassa, alla data del 13/03/2026, risulta in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti di questa Associazione;

VISTO il Durc on line prot. INAIL_53301244 del 13/03/2026 con scadenza validità il 11/07/2026 dal quale risulta che l'Ing. Giuliano Vecchi risulta in regola nei confronti di INAIL;

RITENUTO, all'esito delle procedure suindicate, di affidare all'Ing. Giuliano Vecchi P.IVA 00959960576 il servizio in oggetto, per un importo di € 4.215,72, oltre oneri di legge e IVA, in quanto l'offerta è risultata quantitativamente e qualitativamente aderente alle finalità perseguite dalla stazione

appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che l'incarico di collaudatore statico in corso d'opera relativamente all'intervento "Messa in sicurezza di un'area soggetta ad instabilità di versante in località Roccasalli", nel comune di Accumoli (RI) - Codice Inframob: P23.0052-0086 - CUP: C63H18000060001 - CIG: ZC33D29B1B, trova copertura nel quadro economico;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure attuate dal RUP;

RILEVATO che il Dirigente d'Area condivide la regolarità tecnico-amministrativa della procedura eseguita, non riscontrando motivi ostativi all'accoglimento della stessa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, l'incarico professionale di collaudatore statico all'operatore economico Giuliano Vecchi, con sede legale in Rieti, alla Via di Mezzo n. 88 - P.Iva 00959960576, alle condizioni di cui all'offerta economica acquisita in data 27/11/2023 prot. n. 1365513 che individua l'importo contrattuale in € 4.215,72, oltre oneri di legge e IVA;
2. di disporre l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto, ai sensi dell'art. 17, co. 8 del d.lgs. n. 36/2023;
3. di demandare al RUP tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione e in particolar modo:
 - l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
 - l'acquisizione della garanzia definitiva da prestarsi da parte dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 53 c. 4 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dall'O.E., nel rispetto della L. n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

6. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione della lettera di accettazione incarico da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione;
7. di precisare, altresì, che:
 - trattandosi di affidamento di importo inferiore ad € 40.000,00, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto/dell'affidamento e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
8. di demandare al RUP gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.Lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9 del D.Lgs. n. 36/2023;
9. di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
10. di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
11. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://ursisma.regione.lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Dott. Giancarlo Cipriano